Allegato 1

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

PREMESSA

Il Bilancio di esercizio 2020 di TECNOMED-Fondazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca (d'ora innanzi, Fondazione) è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del Codice civile. A quest'ultimo proposito, in via preliminare il Collegio osserva che, analogamente a quanto avvenuto nel Bilancio dell'esercizio precedente, la Nota integrativa (pag. 1) risulta errata allorché non registra il superamento del parametro dell'attivo patrimoniale di cui al citato art. 2435-*bis* c.c. In ogni caso, risulta invece corretta, nonché sufficiente per gli effetti applicativi della norma, l'indicazione del contenimento dei ricavi da vendite e prestazioni e del numero medio di dipendenti occupati entro i limiti dimensionali ivi contemplati.

Il documento di Bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla gestione a firma del Direttore Generale, nella quale sono fornite indicazioni specifiche concernenti le principali operazioni di gestione effettuate nel corso del 2020, di cui vengono in particolare evidenziati i riflessi finanziari ed economici sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico.

I prospetti relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico espongono i dati di bilancio relativi all'esercizio 2020 confrontandoli con quelli del precedente esercizio 2019.

Ciò premesso, si procede quindi all'analisi dei dati del Bilancio di esercizio 2020, con particolare riguardo alla loro conformità alle prescrizioni normative e statutarie vigenti.

STATO PATRIMONIALE

Patrimonio netto

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un valore del Patrimonio netto al 31 dicembre 2020 pari a € 9.525.327, derivante dalla differenza tra il totale delle Attività (€ 10.332.413) e la somma totale di Debiti (€ 330.299), Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (€ 10.007) e Ratei/risconti passivi (€ 466.782).

Il Patrimonio netto della Fondazione è composto dal Capitale di € 6.741.395, rimasto invariato rispetto all'anno precedente (a sua volta formato dal Fondo di dotazione di € 100.000 e dal Fondo di gestione di € 6.641.395), dalle Riserve formate con utili soggetti ad IRES pari a € 2.085.803, comprensive dell'incremento per l'Utile dell'esercizio 2019 riportato a nuovo di € 678.501, e, infine, dall'Utile dell'esercizio generato dalla gestione economica del 2020 pari ai € 698.129. Al 31 dicembre del 2020, pertanto, il valore del Patrimonio netto della Fondazione, come detto pari a € 9.525.327, registra un incremento rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, in cui si era pari a € 8.827.198.

In proposito si ricorda che, in base all'articolo 6, ultimo comma, dello Statuto della Fondazione, è esclusa la distribuzione di utili, avanzi e riserve durante tutta la vita della medesima, fatte salve disposizioni di legge in tal senso. Secondo la stessa disposizione statutaria, inoltre, gli eventuali utili devono essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio della Fondazione (qualora necessario) o per il miglioramento delle attività della medesima.

Attivo

Per quanto concerne le immobilizzazioni, il Bilancio espone distintamente il relativo valore lordo, l'ammontare del Fondo ammortamento cumulato fino al 31 dicembre 2020 e il conseguente valore netto alla stessa data.

I beni che compongono il capitale fisso della Fondazione sono costituiti da:

- Immobilizzazioni materiali, iscritte per un valore residuo di € 2.672.839, pari al valore storico di € 6.495.035 al netto degli ammortamenti complessivi di € 3.822.196;

- Immobilizzazioni immateriali, che hanno invece completato il processo di ammortamento, registrando quindi un valore nullo nello Stato Patrimoniale.

Il dettaglio delle tipologie di beni comprese nelle Immobilizzazioni materiali, con indicazione dei corrispondenti costi di acquisto, è riportato a pag. 2 della Relazione sulla gestione 2020 ed evidenzia la presenza principalmente delle voci "impianti specifici", "macchinari non automatici" e "attrezzatura varia e minuta", oltre che, per importi inferiori, di "mobili e arredamento" e, infine, di "macchine d'ufficio" di varia natura.

Il valore lordo dei cespiti patrimoniali ha subito nel 2020 un aumento di € 695.659 per effetto delle seguenti variazioni intervenute nell'esercizio:

- incremento per acquisizione di n. 1 Tomografo PET/CT con detettori SiPM, con costo di acquisto di € 2.208.900;
- incremento per acquisizione di n. 1 Monitor Contaminametro e n. 1 frigorifero da laboratori, per un valore complessivo di € 6.799;
- incremento per acquisizione di arredi da laboratorio e da ufficio per € 39.960;
- riduzione per dismissione del Tomografo PET/TC Discovery 600 del costo storico di € 1.560.000 (già interamente ammortizzato).

Sono stati verificati i criteri di valutazione dei cespiti e la congruità delle aliquote considerate per la determinazione delle quote di ammortamento maturate nell'esercizio. Di conseguenza, il valore residuo delle immobilizzazioni può essere ritenuto rappresentativo della relativa possibilità di utilizzazione futura.

Nella composizione delle attività patrimoniali, l'Attivo circolante mostra un'assoluta predominanza rispetto agli Immobilizzi netti, sicché è possibile rilevare l'elevato indice di liquidità che contraddistingue il capitale della Fondazione.

Tale dato deriva anzitutto dalla conservazione di una massa consistente di Disponibilità liquide, sebbene diminuite a € 6.895.695 al 31 dicembre 2020, rispetto alla giacenza di € 7.399.152, al 31 dicembre 2019. Esse sono rappresentate pressoché interamente dal saldo attivo alla medesima data del conto corrente bancario presso l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio (6.895.495), nonché, in misura del tutto residuale (€ 200), dal denaro contante presente nella cassa economale.

I Crediti complessivi, pari a € 732.631 (€ 1.399.445 nel 2019), sono per la quasi totalità esigibili entro l'esercizio successivo e suddivisi in:

- crediti verso clienti per fatture da emettere per € 596.382, a loro volta relativi in parte alle attività PET/TC rese nel quarto trimestre dell'esercizio presso l'Ospedale San Gerardo di Monza e l'Ospedale di Lecco (con ricavi definiti, rispettivamente in € 159.060 e € 120.826, in base alle informazioni fornite dal controllo di gestione delle aziende ospedaliere e applicando la percentuale di abbattimento esami dell'anno 2020), e in parte al valore di € 316.496 riferito all'operazione permutativa con Curium Italy S.r.l. prevista dal contratto di appalto sottoscritto nel giugno 2018 per la gestione e l'utilizzo del ciclotrone;
- crediti v/clienti per € 1;
- altri crediti della Fondazione attinenti essenzialmente ad aspetti tributari e, in particolare, al credito IRES per € 16.248 e al credito d'imposta su beni strumentali ex legge n. 178 del 2020 per € 120.000.

Riguardo a tale credito d'imposta, si specifica che la Fondazione si è avvalsa dell'opportunità prevista dalla legge in questione in relazione all'acquisto effettuato nel mese di giugno 2020 del Tomografo PET/CT SiPM del valore di euro 2.208.900. Ha pertanto provveduto all'iscrizione del credito d'imposta corrispondente al 6 per cento sul valore massimo previsto (€ 2.000.000), ovvero pari a € 120.000, divisi in cinque quote annuali di cui la prima (€ 24.000) iscritta fra i crediti esigibili entro l'anno e le successive (€ 96.000) iscritte fra i crediti esigibili oltre l'anno.

Il Collegio rileva che, come evidenziato nella Nota integrativa, in linea con tutti gli esercizi precedenti gli amministratori della Fondazione non hanno ritenuto sussistenti i presupposti per l'istituzione di un Fondo svalutazione crediti, soprattutto in considerazione della natura di pubbliche amministrazioni dei debitori e della totale assenza in passato di crediti rimasti insoluti.

La voce Ratei e Risconti attivi nel 2020 è pari a € 31.247, in diminuzione rispetto al Bilancio 2019 (€ 200.564), e riguarda i risconti attivi, rispettivamente, di € 30.106 per assicurazioni di responsabilità civile verso terzi e per furto e incendi e di € 1.141 per contratti di manutenzione.

Passivo

I Debiti al 31 dicembre 2020, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, sono iscritti in bilancio per l'importo di € 330.299, in diminuzione rispetto alla situazione debitoria esistente alla chiusura dell'esercizio 2019 (€ 848.273). In tale posta di bilancio, sono ricompresi, quali voci principali, i debiti verso fornitori da fatture ricevute per € 63.345 e i debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 42.865, entrambi relativi ad acquisti di beni e servizi nell'anno 2020, nonché debiti diversi per € 180.672. In quest'ultima posta risulta compresa la quota di competenza dell'esercizio destinata all'Università di riferimento per l'utilizzo da parte della Fondazione del personale docente e tecnico-amministrativo. Gli altri debiti, di importo minore, sono relativi a rapporti fiscali e alla quota di competenza dell'esercizio dei compensi degli amministratori, del Presidente, del Direttore Generale e dei collaboratori, e ai relativi oneri riflessi.

L'ammontare del Fondo per il trattamento di fine rapporto è di € 10.007, in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 4.836).

La voce Ratei e risconti passivi, pari complessivamente a € 466.782, è composta principalmente da:

- risconti passivi di durata superiore ai cinque anni per € 112.800, riferiti alle quote annuali del sopra indicato credito d'imposta per acquisto di beni strumentali ex l. n. 178 del 2020 che sono da imputare agli anni successivi secondo il calcolo basato sul piano di ammortamento del bene acquistato oggetto di agevolazione;
- ratei passivi per € 351.113, di cui € 316.496 riferiti alla quota dei costi relativi alla menzionata operazione permutativa con Curium Italy S.r.l. imputabili alla competenza economica dell'esercizio 2020 in via anticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria e/o documentale.

Riguardo a quest'ultima posta, il Collegio evidenzia la diversa modalità di contabilizzazione adottata nel bilancio di esercizio 2020 rispetto al criterio seguito nel bilancio di esercizio 2019 e precedenti, laddove l'operazione in questione era registrata tra debiti verso fornitori per fatture da ricevere.

CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2020 chiude con un Utile di esercizio di € 698.129, in ulteriore aumento rispetto agli esercizi 2019 (€ 678.501), 2018 (€ 210.390) e 2017 (€ 436.356).

Il suddetto dato deriva dal saldo positivo di € 918.468 tra il Valore della produzione (€ 3.135.296) e i Costi della produzione (€ 2.216.828), cui si somma algebricamente la differenza positiva dei Proventi e oneri finanziari (€ 3.292) per determinare il risultato prima delle imposte, pari a € 921.760, dal quale vanno sottratte le imposte complessivamente di € 223.631.

Il sopra riportato importo del Valore della produzione (€ 3.135.296), contiene principalmente il volume dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica, ovvero i proventi per prestazioni di servizi relativi ai rapporti in essere con, rispettivamente, l'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza (€ 1.558.805) e l'Azienda Ospedaliera Manzoni di Lecco (€ 835.856). L'altra componente di rilievo è l'importo di € 614.473 derivante dalla già descritta operazione permutativa con Curium Italy S.r.l. Nella sottovoce Altri ricavi e proventi, trovano allocazione, in particolare: sopravvenienze attive ordinarie per € 18.954 relative a minori costi precedentemente imputati nel Bilancio del 2019; la sopravvenienza attiva di € 100.000 proveniente dalla vendita per tale importo del cespite TOMOGRAFO DISCOVERY PET/TC 600 (il cui valore storico a bilancio era già completamente ammortizzato); la quota di € 7.200 di competenza dell'esercizio del contributo in conto impianti di cui alla legge n. 190 del 2019.

Nell'importo totale di € 2.216.828 dei Costi della produzione, (in calo rispetto all'esercizio 2019 in cui sono stati pari a € 2.260.962), la componente più rilevante è quella dei Costi per servizi (€ 1.587.351). In essa vi sono comprese, tra l'altro, le voci relative a:

- servizi di manutenzione su beni propri (€ 255.828);
- servizio di manutenzione del ciclotrone di proprietà dell'Università di Milano-Bicocca (€ 74.913);

- costi di gestione del ciclotrone e dei laboratori di radiochimica (€ 647.250 comprensivi dell'importo corrispondente ai sopra considerati ricavi per operazioni permutative con Curium Italy S.r.l.);
- compensi per il personale amministrativo e di ricerca (€ 241.572), relativi al rimborso corrisposto all'ente di riferimento, ovvero all'Università degli Studi Milano-Bicocca, per l'utilizzo del personale docente e tecnico-amministrativo necessario per le attività della Fondazione in base al disposto di cui all'articolo 17 dello Statuto della medesima ed alle delibere dell'Università del 18 maggio 2010 e della Fondazione del 22 settembre 2010 (il costo del 2020 si riferisce, tra l'altro, alla quota di competenza relativa al finanziamento di un contratto di un professore associato);
- quota imputata all'esercizio del contributo per l'acquisto del Tomografo 3 Tesla (€ 166.667). Il contributo in questione, dell'importo complessivo di € 500.000, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 22 novembre 2016 in favore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca (ente di riferimento della Fondazione) per essere destinato al cofinanziamento dell'acquisto di un Tomografo a Risonanza Magnetica ad Alto Capo (3 Tesla), ed è stato poi integralmente erogato nel corso del 2018. La possibilità di scomporre tra la competenza economica di tre esercizi (2018, 2019 e 2020) l'imputazione di tale spesa è stata collegata al contenuto della convenzione stipulata tra la Fondazione, la citata Università (proprietaria dell'apparecchiatura) e l'ASST per la gestione condivisa e integrata della nuova strumentazione, in cui all'articolo 11 è previsto a beneficio della Fondazione un diritto allo sfruttamento economico fino all'inizio del 2022. Nell'esercizio 2020 è stata quindi contabilizzata tra i costi la terza ed ultima quota.

La componente di costo rappresentata dagli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è pari a € 275.631 in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 233.951).

I Costi per godimento di beni di terzi, pari a € 122.629, comprendono il canone di locazione del ciclotrone e delle radiochimiche dovuto all'Università degli Studi di

Milano-Bicocca in base all'atto di conferimento, oltre a corrispettivi per licenze *software* e per canoni di noleggio.

I Costi del personale, pari a € 88.362, in aumento rispetto al 2019 (€ 79.049), includono i compensi corrisposti ai dipendenti assunti dalla Fondazione con contratti a tempo determinato.

Infine, gli Oneri diversi di gestione, pari a € 40.578, sono costituiti principalmente da Sopravvenienze passive ordinarie (€ 40.179), le quali afferiscono a minori ricavi su fatture delle ASST di Monza e Lecco relative all'ultimo trimestre 2019. A partire dal presente bilancio, invece, tale voce non registra più il costo per l'IVA indetraibile pro rata, il cui importo viene spalmato sulle corrispondenti voci di debito.

CONCLUSIONI

Alla luce dei riscontri effettuati e dei chiarimenti ed elementi documentali integrativi pervenuti, il Collegio ritiene che i documenti contabili forniscano una rappresentazione chiara e veritiera della situazione economico patrimoniale della TECNOMED-Fondazione e che il bilancio risponda alle prescrizioni di legge e di statuto.

Lo stesso documento risulta adeguatamente conforme ai principi contabili applicabili con riferimento ai criteri di valutazione delle varie voci di bilancio, così come analiticamente esplicitati nella Nota Integrativa.

Il Collegio richiama l'attenzione sulla necessità, per il futuro, che la Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione del Direttore Generale, nel loro complesso, siano maggiormente esaustive e complete con riferimento ai fatti gestionali.

Il Collegio, pertanto, esprime PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del Bilancio di esercizio 2020 di TECNOMED-Fondazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca.

26 aprile 2021

Il Collegio dei revisori

Dott. Claudio Guerrini
(*firmato digitalmente*)

CLAUDIO
GUERRINI
CORTE DEI
CONTI
27.04.2021
11:03:37
CEST

Dott.ssa Mariangela Mazzaglia
(*firmato digitalmente*)

Dott.ssa Maria Giovanna Enea